

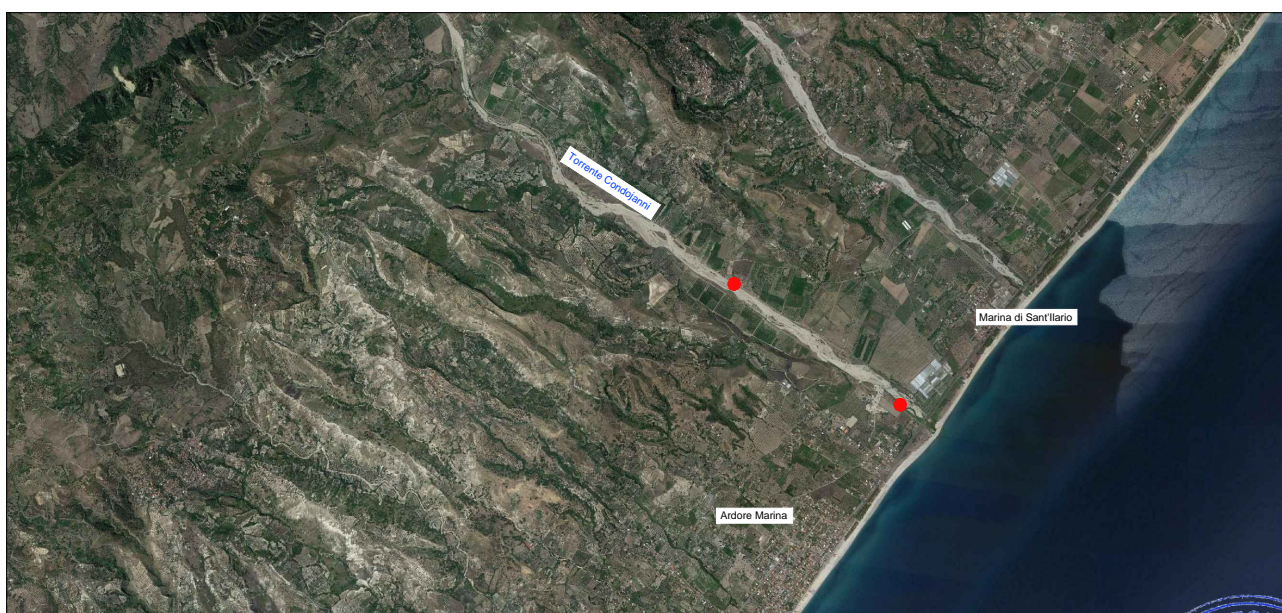


Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
per la realizzazione degli interventi di rischio idrogeologico per la Regione Calabria
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA



Interventi di Sistemazione Idraulica per la Messa in Sicurezza della Fiumara Condojanni nel Comune di Ardore CUP J83B17000140001

PROGETTO DEFINITIVO



Elaborato	3.2	Studio di Fattibilità Ambientale	
Scala			
			il Progettista Giuseppe Perillo Ing. Salvatore Perillo
			il R.U.P.
0	Dicembre 2020	PRIMA EMISSIONE	Geom. Saverio Calafiore
Rev.	Data	Descrizione	

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON LE PRESCRIZIONI DI EVENTUALI PIANI PAESAGGISTICI, TERRITORIALI ED URBANISTICI SIA A CARATTERE GENERALE CHE SETTORIALE	2
3. EFFETTI DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E DEL SUO ESERCIZIO SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E SULLA SALUTE DEI CITTADINI	2
4. RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA NONCHE' DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE E TIPOLOGICHE	4
5. MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO .	4
6. MISURE ATTE A RIDURRE O COMPENSARE GLI EFFETTI DELL'INTERVENTO SULL'AMBIENTE E SULLA SALUTE	4
7. MISURE ATTE A RIQUALIFICARE E MIGLIORARE LA QUALITA' AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEL CONTESTO TERRITORIALE	5

STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

1. PREMESSA

Il presente elaborato, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 207/2010, ha lo scopo di analizzare e determinare le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale interessato dall'intervento.

Quanto sopra avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate.

In definitiva il presente elaborato conterrà tutte le informazioni necessarie al rilascio delle eventuali autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale prescritte dalle vigenti norme di legge.

Il progetto, che ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e realizzare gli **“Interventi di Sistemazione Idraulica per la Messa in Sicurezza della Fiumara Condojanni nel Comune di Ardore”, Provincia di Reggio Calabria**, consiste nel ripristino di un tratto di argine del torrente suddetto e nella protezione di un altro tratto soggetto spesso a inondazione.

Gli interventi previsti dal presente progetto sono:

- Realizzazione di una protezione nei confronti di eventuali piene, effettuata con gabbionate in pietrame, per una lunghezza di circa 250ml (Ambito di intervento 1);
- Realizzazione di un muro in C.A. in sinistra idraulica, al fine di ripristinare un tratto di argine crollato, avente una lunghezza di circa 76ml (Ambito di intervento 2);
- Interventi di manutenzione su tratti di muri d'argine in c.a. esistenti (Ambito di intervento 2);
- Pulizia e sagomatura di un tratto dell'alveo del torrente (Ambito di intervento 1 e 2).

2. COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON LE PRESCRIZIONI DI EVENTUALI PIANI PAESAGGISTICI, TERRITORIALI ED URBANISTICI SIA A CARATTERE GENERALE CHE SETTORIALE

Vista la tipologia di opere da realizzare questi risultano compatibili con le prescrizioni di piani urbanistici vigenti, previa acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni, Nulla Osta.

3. EFFETTI DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E DEL SUO ESERCIZIO SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E SULLA SALUTE DEI CITTADINI

Per la valutazione degli effetti della realizzazione delle opere e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini, si è fatto riferimento a:

- fase di realizzazione
- fase di esercizio

Preventivamente si può affermare che per gran parte degli interventi previsti, l'impatto ambientale può ritenersi trascurabile per le ripercussioni che può avere in modo diretto ed indiretto sulle componenti ambientali, sia in fase di cantiere che, soprattutto, nella successiva fase di esercizio. Similmente, non si avranno effetti sulla salute dei cittadini vista la limitata dimensione degli interventi, la loro natura, il loro posizionamento.

CLIMA

L'intervento in progetto, per la sua tipologia ed estensione, non avrà effetti sul clima dei luoghi né in fase di realizzazione che in fase di esercizio.

QUALITA' DELL'ARIA

Gli unici effetti che potranno aversi sulla qualità dell'aria sono riscontrabili durante la fase di esecuzione delle opere. Trattasi comunque di incidenze non significative dovute a normali attività di cantiere, con emissione di polveri durante alcune di esse. Al fine di minimizzare ciò si dovrà avere cura di porre in essere opportuni accorgimenti come l'utilizzo di teli e bagnare gli eventuali materiali provenienti da demolizioni.

ACQUE

Per quanto riguarda l'idrologia e la rete idrografica superficiale, la tipologia di opere in progetto non avranno effetti significativi su queste componenti. Trattasi infatti di interventi che non mutano il regime di smaltimento delle acque esistente e non interessano profondità tali da interferire con le eventuali falde.

Per quanto riguarda la qualità delle acque, vista la tipologia di interventi, non si prevede alcun effetto sulla qualità delle acque; in ogni caso, durante l'attività di cantiere si avrà cura di evitare sversamenti o fuoriuscite di materiali inquinanti che potrebbero avere effetti sulla qualità dell'acqua.

GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA

In sintesi si può affermare che, per la natura delle opere previste, non si prevedono effetti sulle caratteristiche geologiche e geomorfologiche dei siti.

USO DEL SUOLO E VEGETAZIONE

L'uso del suolo e la vegetazione non verranno interessati dalle opere in progetto, trattandosi di interventi su suoli già interessati da opere esistenti, in ambito antropizzato. Inoltre con l'intervento in progetto si prevede di bonificare eventuali aree interessate da accumuli di materiali di risulta.

SISTEMI ECOLOGICI E COMPONENTE FAUNISTICA

Vista la tipologia delle opere e la loro dimensione, non si prevedono effetti significativi sui sistemi ecologici.

Per quanto riguarda la componente faunistica, questa potrà essere interessata da lievi disturbi dovuti all'attività di cantiere (emissione di rumori etc.). Per limitare ciò sarà necessario avere cura di utilizzare apparecchiature a basso livello emissivo di rumori e in buono stato manutentivo.

In fase di esercizio non si prevedono disturbi dovuti all'utilizzo delle opere in progetto.

PAESAGGIO

Le opere previste non altereranno il paesaggio esistente, in quanto si è avuta di prevedere manufatti in simbiosi con quanto già presente sui luoghi.

RUMORE

I disturbi dovuti alla emissione di rumore sono strettamente legati ad alcune fasi di cantiere, che si prevede di breve durata. Trattasi comunque di lavorazioni che non prevedono particolari emissioni

di rumore, non essendo previste estese demolizioni o altre lavorazioni eseguibili con apparecchiature rumorose. In ogni caso si dovrà avere cura di utilizzare attrezzature efficienti, in buono stato di manutenzione e caratterizzate da un basso livello di emissioni rumorose.

4. RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA NONCHE' DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE E TIPOLOGICHE

Il tipo di intervento previsto riguarda tratti di argini che necessitano di interventi di ripristino per cui non si sono valutate alternative al sito di progetto, né alternative localizzative e tipologiche.

Le soluzioni progettuali sono state improntate a criteri di sicurezza, facilità ed economicità di gestione.

5. MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

Vista la natura dell'intervento non si rendono necessarie misure di compensazione ambientale, cioè di opere con valenza ambientale non strettamente collegate con gli impatti indotti dal progetto stesso, ma realizzate a parziale compensazione dell'eventuale danno prodotto, specie se non completamente mitigabile.

Come illustrato precedentemente in merito agli effetti sulle singole componenti ambientali infatti, il progetto non genera particolari impatti né in fase di cantiere né in fase di esercizio.

In particolare per le opere previste nel presente progetto si ha:

- Assenza di impatti naturalistici (riduzione di aree vegetate, frammentazione e interferenze con habitat faunistici, interruzione e impoverimento in genere di ecosistemi e di reti ecologiche)
- Limitati impatti fisico-territoriali (scavi, riporti, rimodellamento morfologico, consumo di suolo in genere).
- Lievi impatti antropici-salute pubblica (inquinamenti da rumore e atmosferico, inquinamento di acquiferi vulnerabili, interferenze funzionali, urbanistiche, ecc.) dovuti allo svolgimento della normale attività del cantiere.
- Assenza di impatto paesaggistico quale sommatoria dei precedenti unitamente all'impatto visuale dell'opera.

6. MISURE ATTE A RIDURRE O COMPENSARE GLI EFFETTI DELL'INTERVENTO SULL'AMBIENTE E SULLA SALUTE

Non si prevedono misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente in quanto questi sono nulli o pochissimo significativi, limitati alla fase di cantiere.

Per quanto riguarda gli effetti sulla salute, sono anch'essi limitatissimi e riconducibili alla sola fase di cantiere.

Per ridurli comunque al minimo si sono previste le seguenti misure di mitigazione riconducibili ad interventi diretti sui macchinari atti a ridurre le emissioni:

- uso di macchine operatrici ed autoveicoli a basse emissioni (con effetti positivi anche sulle emissioni acustiche);
- manutenzione metodica e frequente delle macchine operatrici, in quanto è noto che la pulizia dei motori, oltre a migliorarne il funzionamento, ne diminuisce le emissioni;
- bagnatura dei cumuli di materiali polverosi;

- accuratezza nello stoccaggio temporaneo prima del trasporto in discariche autorizzate dei materiali di risulta.

7. MISURE ATTE A RIQUALIFICARE E MIGLIORARE LA QUALITA' AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEL CONTESTO TERRITORIALE

Gli interventi in progetto, per loro stessa natura, non hanno necessità di prevedere misure atte a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale.

Messina, 14/12/2020

IL TECNICO

Ing. Salvatore PERILLO

Salvatore Perillo

